

Riassunto per categorie. — Categoria I. *Spese effettive* (Parte ordinaria e straordinaria), lire 396,191,200.

Categoria III. Movimento di capitali; lire 1,600,000.

Totale spese reali, lire 397,791,200.

Categoria IV. — Partite di giro, lire 7,374,752.20.

Totale generale a cui ascende il bilancio della guerra, lire 405,165,957.20.

Lo pongo a partito.

(È approvato).

Esaurita così la discussione dei capitoli, procediamo a quella degli articoli del disegno di legge.

Art. 1.

« Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario del 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge ».

(È approvato).

Art. 2.

« La somma da anticiparsi, in conto corrente, dal Ministero del tesoro a quello della guerra, a senso dell'articolo 12 della legge 17 luglio 1910, n. 511, è stabilita, per l'esercizio 1911-12, in lire 10,000,000 ».

(È approvato).

Art. 3.

« All'inizio di ciascun esercizio finanziario il ministro del tesoro provvede con suo decreto a diminuire i capitoli delle spese straordinarie militari, a favore dei quali nell'ultimo esercizio scaduto siano state autorizzate anticipazioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 giugno 1909, n. 404, delle somme anticipate e ad inscrivere il loro importo allo speciale capitolo istituito nella categoria « Movimento di capitali », a titolo di rimborso al tesoro delle somme avute in anticipazione ».

(È approvato).

L'onorevole ministro e la Giunta generale del bilancio, d'accordo, hanno presentato il seguente articolo 4, aggiuntivo:

Art. 4.

« Sono autorizzate le sottoindicate modificazioni, a decorrere dal 1° luglio 1911, agli organici degli ufficiali e della truppa dei carabinieri reali:

« In aumento, due capitani e un sottotenente; tre marescialli d'alloggio ordinari, due brigadieri, un vicebrigadiere e due appuntati a piedi; un maresciallo d'alloggio maggiore e due carabinieri a cavallo.

« In diminuzione, un brigadiere musicante.

« La relativa spesa sarà sostenuta con le somme stanziare sul capitolo 32 « Carabinieri reali - Assegni fissi ».

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito questo articolo aggiuntivo.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Discussione dello stato di previsione della spesa pel Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del bilancio delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912.

Si dia lettura del disegno di legge.

DA COMO, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 632-A e 632-bis-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Callaini.

(Non è presente).

Sono pure assenti l'onorevole Ciacci e l'onorevole Odorico.

Ha quindi facoltà di parlare l'onorevole Corniani, il quale ha presentato e svolgerà il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a voler destinare parte delle maggiori entrate dei futuri esercizi a sgravio di consumi popolari ».

CORNIANI. Discutendosi il bilancio dell'entrata, il ministro Tedesco ebbe a ricordare il monito di Gladstone: « Vigilare sulla finanza perchè è a cagione di essa che la Democrazia può perire ». Un'ampia discussione finanziaria non fu fatta da tempo: la discussione del bilancio d'assestamento, intercalata a quella dell'istruzione popolare, fu brevissima. Dopo l'esposizione finanziaria del 3 dicembre 1910 del ministro Tedesco, l'onorevole Abignente trovò che non era il caso di una lunga discussione per lo scarso numero dei presenti.